

COMPITI DEGLI EREDI

Se la persona defunta era titolare di un'assicurazione sulla vita, occorre, il prima possibile, dare notizia del decesso alla Società assicuratrice. Se la persona defunta era titolare di una o più autovetture e/o motociclo/i, occorre fare istanza di voltura al PRA per successione ereditaria.

Se la persona defunta era titolare di pensione INPS occorre:

- Presentare domanda, direttamente all'INPS o tramite patronato o associazione di categoria, di pensione di reversibilità se il superstite è un familiare avente diritto e la pensione del defunto è reversibile;
- Se la pensione viene accreditata automaticamente in C/ C, bisogna bloccarla il prima possibile per evitare poi di restituire le rate riscosse.

Se la persona defunta era utente di luce, gas, acqua, telefono, cartelle esattoriali relative alla tassa per la raccolta dei rifiuti e/o abbonamento RAI, per la cessazione o variazione del nominativo, è necessario rivolgersi alle rispettive aziende erogatrici.

Se la persona defunta deteneva una o più armi occorre recarsi il prima possibile alla Questura o alla Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Se ci lascia il nostro animale da compagnia

La perdita di un animale che ci ha tenuto compagnia e da to affetto è sempre un evento doloroso e quando un "animale d'affezione" viene a mancare, occorre, nel rispetto della normativa, trovare un posto adeguato dove farlo riposare per sempre. Se la bestiola è iscritta all'anagrafe canina occorre comunicarne il decesso al Comune ove la bestiola è registrata. La legge, che impone l'obbligo di provvedere alla collocazione definitiva del corpo dell'animale deceduto, vietandone l'abbandono, lo scarico o eliminazione incontrollata, prevede due possibilità: la sepoltura o la cremazione. La sepoltura (previo certificato veterinario che attesti che l'animale non aveva malattie infettive e diffuse pericolose per l'uomo), può essere fatta presso un cimitero per animali o, in alternativa, è possibile interrare le spoglie animali (che devono essere deposte in un contenitore biodegradabile) nel proprio giardino o terreno, accertandosi preventivamente che non siano presenti falde acquifere. E' assolutamente vietata la sepoltura in terreni comunali, statali, di demanio o pubblici.

L'altra pratica, consigliata dalle normative in materia, è la cremazione, che viene eseguita in idoneo impianto di incenerimento.

NUMERI UTILI

GESTORE DEI CIMITERI COMUNALI DI NOVELLARA:

S.a.ba.r Servizi srl – Via Levata 64, 42017 Novellara
Apertura uffici dal Lunedì al Venerdì 8,30-12,30 / 14,30 – 17,00

Responsabile – Roberto Burgalassi

Tel. 0522 657569 – Fax 0522 657729

Mail: r.burgalassi@sabar.it

Operatore cimiteriale – Mario Tufano cell. 346 5071543

UFFICIO COMUNALE SERVIZI CIMITERIALI:

Comune di Novellara – Piazzale Marconi 1, 42017 Novellara

Apertura uffici Lun. Mer. Gio. Ven. 8,30 – 14,00

Mar. 9,30 – 14,00/ 17,00 – 18,30 Sab. 8,30 – 12,00

Tel. 0522 655456 – Fax 0522 655466

Mail: urp@comune.novellara.re.it

I cimiteri comunali di Novellara seguono i seguenti orari:

(Urbano – San Bernardino – San Giovanni – Santa Maria)

Orario invernale (ora solare) 8,00 – 18,00

Orario estivo (ora legale) 8,00 – 19,00

Tutti i giorni festivi compresi

Eventuali variazioni degli orari di apertura dei cimiteri saranno pubblicate sul sito Internet del Comune.

Ti invitiamo a consultare il nostro sito:

www.comunedinovellara.gov.it

per esaminare le schede di procedimento relative ai servizi funebri che troverai in "mi interessa" alla voce: conoscere i servizi funebri e cimiteriali.

AGGIORNATO SETTEMBRE 2017



Non piangere sulla mia tomba;
Non sono qui. Non sto dormendo,
Io sono mille venti che soffiano;
Sono lo scintillio del diamante sulla neve.
Sono il sole che brilla sul grano maturo;
Sono la lieve pioggia d'autunno. Quando
ti svegli nella calma mattutina, Sono il
rapido fruscio Degli uccelli che volano in
cerchio. Sono la tenera stella che brilla di
notte. Non piangere sulla mia tomba, lo
non sono lì...

Ken Wilber

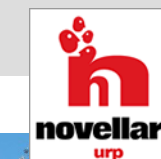
Grazia e grinta.

La malattia mortale come situazione di crescita

Cittadella Editrice 2002



L'EVENTO FUNEBRE



La morte è un evento inseparabile dalla vita e il decesso di un congiunto può rivelarsi un'esperienza difficile. L'organizzazione di un funerale, della cerimonia, della sepoltura o della cremazione sono cose complesse da gestire e più si è preparati ad affrontare un simile momento, minore è il rischio di fare scelte incaute o acquisti superflui.

COSA FARE SE:

Il decesso avviene in abitazione privata

Occorre chiamare il medico curante (o, in caso di sua irreperibilità, la guardia medica o il 118), affinché si proceda alla "constatazione del decesso". Se ad intervenire non è il medico curante, questi va in ogni caso chiamato il prima possibile, perché è suo compito procedere alla compilazione dell'apposito "certificato Istat" (qualora il medico non ne sia in possesso, tale certificato viene fornito dall'impresa funebre), attestante le cause di morte.

In caso di morte accidentale, violenta o improvvisa, ovvero di persone che vivono sole non assistite, è necessario avvertire l'Autorità Giudiziaria (chiamando il 112) la quale, eseguiti gli accertamenti di legge, darà disposizioni per la rimozione della salma.

La famiglia dovrà poi incaricare un' Impresa Funebre che avrà cura di occuparsi della vestizione e cosmesi della salma, del disbrigo delle pratiche amministrative necessarie a dar corso al funerale e di tutto quanto possa rendersi necessario. E' sconsigliato procedere autonomamente alla vestizione della salma per ragioni sanitarie.

Tutte le Imprese Funebri hanno un numero telefonico di reperibilità attivo 24 ore su 24, festivi compresi; l'incaricato vi raggiungerà nel più breve tempo possibile e vi aiuterà a compiere quelle che sono le scelte più appropriate per voi e per la persona che è mancata.

Il decesso avviene in una struttura sanitaria pubblica

Se il decesso avviene in una struttura sanitaria (ospedale, casa di cura, casa protetta) alla certificazione medica necessaria provvede direttamente l'Amministrazione Ospedaliera. La salma viene trasportata dal personale addetto alla camera mortuaria della struttura sanitaria dove è avvenuto il decesso. Il personale del reparto ha l'incarico di consegnare ai parenti o ai congiunti gli effetti personali; in caso di assenza temporanea di parenti o congiunti, gli effetti personali dovranno essere raccolti, catalogati e custoditi nel reparto.

La famiglia dovrà incaricare un' Impresa funebre che avrà cura di occuparsi della vestizione e cosmesi della salma, del disbrigo delle pratiche amministrative necessarie a dar corso al funerale e di tutto quanto possa rendersi necessario. In alcune strutture sanitarie è presente personale interno addetto alla vestizione delle salme, al quale nulla è dovuto per le prestazioni fornite.

Nella scelta dell'Impresa funebre, valutare sulla scorta di esperienze, dirette o indirette, il grado di competenza e di adeguatezza dei prezzi.

Diffidate di chi prende contatti all'interno degli ospedali offrendo servizi funebri, anche in veste di personale medico o infermieristico; evitate i consigli di coloro che vi indicano una specifica impresa funebre sostenendo che è convenzionata: la legge non prevede convenzioni di questo genere; inoltre, la normativa stabilisce che l'impresa funebre di vostra fiducia che intendete incaricare, può recarsi in ogni luogo dove è avvenuto il decesso: abitazione, ospedale, istituto o fuori comune.

Prevedete un elenco delle principali scelte in ordine a:

- **Tipo di cassa** (lo stile del cofano funebre dovrebbe rispecchiare la personalità e la filosofia che aveva il defunto quando era in vita, oltre a soddisfare le esigenze e le possibilità dei congiunti).
- **Modalità del funerale**; solitamente vengono concordate delle esequie pubbliche, in forma laica o religiosa, ma, se lo desiderate, potete concordare anche delle esequie con la sola presenza dei familiari più stretti e/o chiedere ai vostri conoscenti di rinunciare alle visite di condoglianze.
- **Testo dell'eventuale necrologio** e disponibilità di fotografie.
- **Luogo di seppellimento**.

Tipo di sepoltura; nella scelta del tipo di sepoltura che si intende dare al proprio congiunto, deve sempre prevalere la volontà del defunto.

Stabilire a priori un livello massimo omnicomprensivo di spesa **per il funerale** e, eventualmente, richiedere il preventivo scritto delle prestazioni o forniture attinenti.

Se possibile, delegare ad un familiare emotivamente meno coinvolto le procedure per lo svolgimento del funerale o farsi accompagnare da persona amica; il fatto che sia meno coinvolto emotivamente permette di accorgersi di eventuali cose poco chiare.

Richiedete la fattura per l'intero importo dei servizi prestati; nel caso di problemi potrete contestare solo quello che c'è in fattura.

Si precisa che le prestazioni funerarie sono esenti Iva.

Ai fini della dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, le spese relative al funerale sostenute anche da soggetti non legati da vincoli di parentela, nel limite di € 1.550,00 (*), sono deducibili dal reddito complessivo. Sono ammesse in detrazione solamente le spese funebri effettivamente pagate nell'anno; vale quindi la data di pagamento (e non la data della fattura). Non sono detraibili le spese relative alle concessioni di loculi e/o tombe di famiglia. (* **questo importo potrà variare di anno in anno.**)

TIPOLOGIE DI SEPOLTURA:

Nella scelta del tipo di sepoltura che si intende dare al proprio congiunto deve sempre prevalere la volontà del defunto. Le spoglie mortali possono essere inumate nella nuda terra, o tumulate in loculi, tombe o cappelle di famiglia, oppure cremate. Inumazione e tumulazione sono sistemi di sepoltura tradizionalmente adottati nel nostro paese; nondimeno, si va sempre più diffondendo la cremazione, una scelta razionale ed ecologica che rispetta la vita, non sottraendo ai vivi spazio e risorse, non inquinando la terra, l'acqua e l'aria.

L'inumazione di un cadavere in "terra" è finalizzata a rendere più rapida possibile la decomposizione e mineralizzazione naturale delle spoglie mortali; per facilitare tale processo, il cadavere viene collocato in una bara di legno leggero, facilmente decomponibile. Il periodo di inumazione è fissato in un minimo di anni 10 in aree comuni a tale scopo obbligatoriamente predisposte.

La tumulazione del cadavere in loculo, in tomba o in cappella privata, di contro, è finalizzata a conservare più a lungo le spoglie mortali. A tale scopo la salma deve essere racchiusa in una duplice cassa, l'una di legno e l'altra di metallo ed ermeticamente sigillata. La concessione in uso dei loculi e delle altre sepolture private è a pagamento secondo la tariffa fissata dall'Amministrazione Comunale, così pure la durata del periodo di concessione.

La cremazione di un cadavere prevede l'incenerimento dello stesso per mezzo di combustione e la conseguente raccolta delle risultanti ceneri in un'apposita urna.

Per facilitare tale processo, il cadavere viene deposto in una bara di legno leggero, facilmente combustibile. La legge ha individuato tre modalità per ottenere la cremazione:

- Affidare la propria volontà di essere cremato al congiunto più prossimo (es. coniuge) che, al momento del decesso, riferirà tale volontà ai fini di ottenere l'autorizzazione alla cremazione dal Sindaco o suo delegato del Comune dove è avvenuto il decesso. In caso di pluralità di parenti di pari grado serve l'unanimità.

- Lasciare indicazioni precise nelle disposizioni testamentarie, autenticate da un notaio o da pubblici ufficiali abilitati.

- Iscrivere ad una società per la cremazione (es. SO-CREM) che curerà l'esecuzione della volontà dell'iscritto e la farà valere anche in caso di familiari dissenzienti.

MODALITA' DI CONSERVAZIONE DELLE CENERI:

Le ceneri, a richiesta degli interessati e nel rispetto delle volontà del defunto, possono essere:

-Tumulare in un cimitero;

- Disperse in apposita area all'interno del cimitero;

-Disperse in natura o in area privata;

-Affidate ad un familiare per la conservazione presso il proprio domicilio

